

ODG

N. 390

Agevolazioni TPL per i giovani atleti di interesse nazionale e di alto livello

Presentato da:

ROCCHI ELENA (prima firmataria) 01/10/2025, MAGLIANO SILVIO 01/10/2025, BARTOLI SERGIO 07/10/2025, CASTELLO MARIO SALVATORE 09/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 02/10/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 390
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: Agevolazioni TPL per i giovani atleti di interesse nazionale e di alto livello

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

PREMESSO CHE

- il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023 ha introdotto il progetto sperimentale “Giovani atleti di alto livello” che, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permette a studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP);
- il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie;
- l'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata;
- per l'anno 2024/2025 sono stati 2.562 gli Istituti scolastici aderenti al Progetto sperimentale per un totale di 53.858 studenti: il numero maggiore di richieste di adesione è pervenuto per atleti tesserati per la FIGC (Calcio), seguita dalla FIP (Pallacanestro), la FIN (Nuoto), la FIR (Rugby) la FIPAV (Pallavolo) che insieme rappresentano oltre il 65,46% del totale;
- in Piemonte gli studenti coinvolti nel Progetto sperimentale sono 4.145, iscritti a 192 istituti scolastici;
- considerando che molti giovani residenti in piccoli centri, per poter svolgere attività sportiva di alto livello, sono nella maggior parte dei casi obbligati a muoversi verso le grandi città, vincolando le famiglie ad affrontare ingenti spese per gli spostamenti;

- molte società sportive, in particolare le più piccole non concorrono al trasporto degli atleti, che devono quindi utilizzare i mezzi pubblici per recarsi nelle sedi di allenamento e delle competizioni;
- ritenendo fondamentale il ruolo dello sport nella crescita, non solo per il benessere fisico ma anche come insegnamento dei valori fondamentali come la disciplina, il rispetto delle regole e la collaborazione con gli altri, rappresentando un vero percorso di maturazione.

CONSIDERATO CHE

- i giovani atleti solo raramente sono inseriti in collegio o convitto a cura delle Federazioni di appartenenza o dei singoli gruppi sportivi per cui sono tesserati;
- sono frequenti gli spostamenti intra ed extraregionali per gare e allenamenti e che gli atleti utilizzano mezzi pubblici per recarsi nelle sedi di gara;
- le spese per gli spostamenti ricadono interamente sulle famiglie dei giovani atleti e incidono in modo significativo sulla possibilità per gli atleti stessi di proseguire nella propria attività sportiva agonistica, in special modo per quanto riguarda le discipline sportive appartenenti a Federazioni Sportive cosiddette minori;
- è necessario garantire a tutti gli atleti, anche quelli appartenenti a Federazioni più piccole, le medesime possibilità di partecipare ad allenamenti e gare.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

- a mettere in atto, d'intesa e con la compartecipazione delle Federazioni Sportive, anche attraverso l'individuazione di determinati requisiti di reddito, le iniziative necessarie per identificare nel Bilancio Triennale di Previsione 2025-2027 le modalità e le risorse, al netto di un eventuale contributo delle Federazioni Sportive interessate, per garantire ai "Giovani atleti di alto livello" e giovani "Atleti di interesse nazionale" residenti nella Regione Piemonte, la gratuità o il rimborso dei costi relativi ai servizi del Trasporto Pubblico Locale piemontese - tanto sui percorsi all'interno della regione quanto per ciò che concerne le tratte interregionali relativamente ai viaggi necessari per la partecipazione ad allenamenti, gare, stage, secondo il calendario stabilito dalle Federazioni - con richiesta di rimborso validata dalla Federazione Sportiva di appartenenza;

- a valutare, di concerto con le Istituzioni competenti e con i gestori dei servizi di trasporto pubblico, le modalità per l'erogazione di gratuità o il rimborso per i viaggi per ragioni di allenamento o agonistiche, sempre d'intesa e con eventuale compartecipazione da parte delle rispettive Federazioni Sportive.